

ASSOCIAZIONE DON BOSCO 2000 IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO SAN GIOVANNI 6 PIAZZA ARMERINA EN
Codice Fiscale	91019030864
Numero Rea	EN 63682
P.I.	01018600864
Capitale Sociale Euro	45.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	202.859	82.098
II - Immobilizzazioni materiali	210.086	170.167
Totale immobilizzazioni (B)	412.945	252.265
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	165.428	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.323.576	2.835.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	274.000	-
Totale crediti	2.597.576	2.835.786
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	345.771	259.995
IV - Disponibilità liquide	128.548	164.046
Totale attivo circolante (C)	3.237.323	3.259.827
D) Ratei e risconti	7.596	12.212
Totale attivo	3.657.864	3.524.304
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.000	45.000
VI - Altre riserve	1.595.941	1.560.372
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(13.046)	59.275
Totale patrimonio netto	1.627.895	1.664.647
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.735	79.562
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.937.309	1.775.015
Totale debiti	1.937.309	1.775.015
E) Ratei e risconti	5.925	5.080
Totale passivo	3.657.864	3.524.304

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.073.128	3.725.775
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	144.911	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	144.911	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	54.518	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	53.530
altri	75.682	29.798
Totale altri ricavi e proventi	75.682	83.328
Totale valore della produzione	3.348.239	3.809.103
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	750.667	993.593
7) per servizi	1.473.265	1.529.399
8) per godimento di beni di terzi	230.314	214.836
9) per il personale		
a) salari e stipendi	518.696	634.634
b) oneri sociali	142.333	137.680
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.918	45.593
c) trattamento di fine rapporto	35.918	42.380
e) altri costi	-	3.213
Totale costi per il personale	696.947	817.907
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.936	75.935
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.247	28.023
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.689	47.912
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.936	75.935
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.517)	-
14) oneri diversi di gestione	114.677	59.570
Totale costi della produzione	3.331.289	3.691.240
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.950	117.863
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.461	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.461	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	4
Totale proventi diversi dai precedenti	1	4
Totale altri proventi finanziari	11.462	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.003	12.772
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.003	12.772
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(541)	(12.768)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.409	105.095
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	29.455	45.820
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.455	45.820
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(13.046)	59.275

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro - 13.046,00

La società, ai sensi dell'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18, ha fatto utilizzo della clausola che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie, per motivazioni direttamente connesse alla diffusione in Italia e nel mondo del Covid-19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	204.179	374.509	578.688
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.346	204.973	354.319
Valore di bilancio	82.098	170.167	252.265
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	147.534	107.786	255.320
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	12.833	12.833
Ammortamento dell'esercizio	27.247	58.689	85.936
Totale variazioni	120.287	36.264	156.551
Valore di fine esercizio			
Costo	351.713	469.461	821.174
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.594	263.662	440.256
Valore di bilancio	202.859	210.086	412.945

Tra le immobilizzazioni immateriali figurano le spese di ristrutturazione su beni di terzi da ammortizzare. Tali spese si riferiscono alla ristrutturazione dell'ostello presso la colonia Don Bosco a Catania.

Tra le immobilizzazioni materiali figurano i macchinari e le attrezzature acquistate con il finanziamento del progetto Fondazione con il Sud "Sud arte e design" per cui il valore esposto in bilancio risulta al netto del contributo in conto impianti ricevuto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

--	--	--	--

Descrizione	Esistenza iniziale	Rimanenza finale	Scostamento
Materie prime	0	20.517,00	+ 20.517,00
Prodotti finiti	0	144.911,00	+ 144.911,00
TOTALE	0	165.428,00	+165.428,00

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella sottostante si rappresenta l'analisi dei crediti distinti per esigibilità entro e oltre l'esercizio successivo

TIPOLOGIA CREDITO	ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Crediti verso clienti (Prefettura Enna)	495.403,24	
Crediti verso clienti (Comune di Catania)	827.622,63	
Crediti verso clienti (Altri)	4.449,13	
Crediti tributari	54.854,00	
Crediti Progetto Sud Arte & Design Fondazione con il Sud	81.372,06	98.492,64
Crediti Progetto AICS	10.607,97	
Crediti Progetto Cei	35.726,23	
Crediti Corridoi Umanitari	32.302,33	
Crediti Sprar ante 2018		175.507,27
Crediti Sprar Comune di Piazza Armerina	382.566,48	
Crediti Sprar Comune di Aidone	167.971,59	
Crediti Sprar Comune di Villarosa	54.579,89	
Crediti Progetto UNO	46.930,14	
Crediti Progetto WIP Fondazione Terzo Pilastro	50.000,00	
Altri crediti	79.191,40	
TOTALE CREDITI	2.323.577,09	273.999,91

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Descrizione	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Scostamento
Altri titoli	259.995,00	345.771,00	+85.776,00

La maggiore consistenza delle attività finanziarie è dipesa quanto ad € 11.461 dalla generazione di proventi finanziari; quanto ad € 74.315,00 dall'acquisto di nuovi titoli nel corso dell'anno

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2019 risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Capitale sociale	45.000,00
Riserve in sospensione di imposta	59.275,00
Riserva straordinaria	74.683,00
Altre riserve	1.461.983,00
Perdita dell'esercizio	-13.046
TOTALE	1.627.895,00

Debiti

Nella tabella sottostante si rappresenta l'analisi dei debiti distinti per esigibilità entro e oltre l'esercizio successivo:

TIPOLOGIA DEBITO	ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Debiti verso banche	706.973,00	-
Debiti verso fornitori	563.394,00	-
Debiti tributari	114.780,00	-
Debiti previdenziali	23.728,00	-
Debiti verso personale	112.468,06	-
Altri debiti	415.966,94	-
TOTALE DEBITI	1.937.310,00	-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo
RACCOLTA FONDI	19.450
CEI	23.541
PROGETTO U.N.O	28.516
AICS	5.410
TOTALE	76.917

In questa sezione sono stati inseriti i dati relativi ai ricavi derivanti da campagne di raccolta fondi e progetti che finanziano le missioni in Africa, in modo da darne rilievo in nota integrativa, nonostante le copiose informazioni all'interno del bilancio sociale.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo
Acquisti di beni	7.440
Acquisti di servizi	31.605
Gestione veicoli	6.243
Lavoro autonomo	10.424
Spese amm. e viaggio	26.406
Godimento beni di terzi	5.329
Personale	21.961
Ammortamenti	8.435
TOTALE	117.843

In questa sezione sono stati inseriti i dati relativi ai costi derivanti dalla gestione dei progetti in Africa, in modo da darne rilievo in nota integrativa, nonostante le copiose informazioni all'interno del bilancio sociale

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	5
Operai	8
Altri dipendenti	9
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	72.951

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'emergenza epidemiologica da COVID-19, dichiarata a Marzo 2020 avrà un impatto negativo sulle performance economiche e finanziarie dell'anno 2020, non incidendo sull'andamento patrimoniale e finanziario del 2019. Tuttavia è necessario segnalare tali fatti dal momento che potrebbero incidere sulla continuità aziendale in alcuni settori gestiti dall'Associazione, quali la Colonia marina, il cine-teatro, i negozi a marchio beteyà e le missioni umanitarie in Africa..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto le seguenti somme:

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE
Prefettura di Enna	1.124.025,21	Corrispettivi per servizi di accoglienza presso i centri di Piazza Armerina, Aidone e Pietraperzia anni 2018-2019
Comune di Piazza Armerina	633.520,51	Trasferimenti SPRAR anno 2018 e acconto anno 2019
Comune di Piazza Armerina	35.960,21	Trasferimento cofinanziamento SPRAR anno 2018
Comune di Aidone	839.879,09	Trasferimenti SPRAR anno 2018 e acconto anno 2019
Comune di Villarosa	10.145,80	Trasferimenti SPRAR anno 2018
Ministero dell'Interno - Fondo FAMI progetto U.N.O	31.286,76	Trasferimenti progetto U.N.O anno 2019
M.I.U.R	65.000,00	Trasferimenti risorse progetto Cinema & Colori
TOTALE	2.739.817,58	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo delle riserve straordinarie apposte in bilancio

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PIAZZA ARMERINA, 28/05/2020

InserisciFirme

